



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi amministrativi generali
Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa

Oggetto: emanazione delle “Linee guida per il Fondo di Ricerca di Ateneo”

IL RETTORE

Richiamate le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 16 e 21 luglio 2021, che hanno approvato le “Linee guida per il Fondo di Ricerca di Ateneo” e abrogato il previgente regolamento in materia;

Richiamato il decreto rettorale dell’11 ottobre 2021, n. 976 di abrogazione del regolamento “Fondo per la Ricerca di Ateneo (FRA) - Regolamento per l’articolazione e la gestione del finanziamento”

DECRETA

- art. 1 – di emanare le “Linee guida per il Fondo di Ricerca di Ateneo” nel testo posto in allegato.
- art. 2 – di stabilire che le “Linee guida per il Fondo di Ricerca di Ateneo” entrino in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento.
- art. 3 – di incaricare l’Ufficio Ricerca e Grant Office e l’Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa, per le parti di rispettiva competenza, dell’esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio generale dei decreti del Rettore.

Il Rettore
F.to prof. Roberto Di Lenarda



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi amministrativi generali
Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa

ALLEGATO

LINEE GUIDA PER IL FONDO RICERCA DI ATENEO

Art. 1 - Premessa

Il Fondo per la Ricerca di Ateneo, di seguito denominato FRA, intende perseguire la finalità di finanziare le attività trasversali di supporto alla ricerca, introducendo strumenti per incentivare la progettazione, intensificare le partnership - anche internazionali - e promuovere la partecipazione a bandi competitivi e progetti di internazionalizzazione della ricerca e di trasferimento tecnologico.

Art. 2 - Composizione del FRA

Il FRA viene alimentato con la quota parte spettante all'Ateneo derivante dal "Regolamento gestione progetti istituzionali nazionali e internazionali" e dal "Regolamento relativo ai contratti stipulati per attività conto terzi", e con un'assegnazione da bilancio definita annualmente dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del budget.

Art. 3 - Linee di azione del FRA

Sono previste le seguenti linee di azione:

- A. sostegno alla ricerca dei dipartimenti;
- B. sostegno alla ricerca per docenti/ricercatori con elevati impegni didattici
- C. copertura di specifici costi su progetti, non ammissibili dall'ente finanziatore;
- D. iniziative di attrazione di ricercatori e professori di elevata qualificazione scientifica dall'Italia e dall'estero.

La dotazione finanziaria per ciascuna linea, sulla base della dotazione complessiva del FRA di cui al precedente art. 2, è determinata dal Consiglio di Amministrazione in sede di adozione del budget unico autorizzatorio per l'anno finanziario.

Art. 4 - Linea A: sostegno alla ricerca dei dipartimenti

La linea A è volta a coprire le attività base di ricerca dei Dipartimenti, che non trovano finanziamento in specifici progetti; può, ad esempio, essere utilizzata a sostegno delle spese di progettazione e traduzione per la partecipazione a bandi, per l'acquisto di piccole attrezzature, software, per sostenere i costi di pubblicazioni in *open access*, l'organizzazione di eventi di networking, attività di disseminazione, di valorizzazione dei risultati.

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste
www.units.it - ateneo@pec.units.it

Responsabile del procedimento: Serena Bussani
Tel. +39 040 558 3017 - 7878
aaggdocc@amm.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi amministrativi generali
Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa

È esclusa, per contro, la possibilità di bandi interni alle strutture per finanziare progetti di singoli o gruppi, così come il finanziamento/cofinanziamento di assegni, borse di ricerca, RTD, per i quali sono previsti altri strumenti.

L'assegnazione finanziaria sulla Linea A, viene ripartita in quote Q_i (quota del Dipartimento i -esimo) sulla base:

- della consistenza numerica del personale di ricerca strutturato afferente al Dipartimento i -esimo, in ragione dei diversi "costi della ricerca" riconducibili alle discipline che prevedono o meno l'utilizzo di laboratori
- dei risultati della ricerca ottenuti nell'ultima VQR disponibile (sulla base dell'indicatore ISPD, o di indicatore analogo prodotto da ANVUR, del Dipartimento i -esimo)

A tal scopo si adotta la seguente formula:

$$Q_i = Q A_i$$

La frazione di finanziamento A_i spettante all' i -esimo Dipartimento è calcolata sulla base della seguente formula:

$$A_i = W_P \frac{P_{i,eff}}{\sum P_{i,eff}} + W_R \frac{R_i}{\sum R_i}$$

che viene descritta nell'allegato tecnico delle presenti Linee guida.

I fondi assegnati per ogni annualità devono essere utilizzati e spesi entro l'anno di riferimento, e sarà successivamente verificata la capacità di utilizzo e di spesa di ogni Dipartimento tramite un report delle spese sostenute sul FRA-Linea A, estratto dal sistema contabile alla chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento. Eventuali somme residue che non siano state utilizzate entro l'anno di riferimento confluiranno nel FRA dell'annualità successiva.

Art. 5 - Linea B: sostegno alla ricerca per docenti/ricercatori con elevati impegni didattici

La linea B è volta a riconoscere l'impegno di professori e ricercatori ai quali un elevato compito didattico può limitare la partecipazione a bandi di ricerca competitivi.

I fondi della linea B sono quindi destinati a

- a) professori ai quali sia stato attribuito, con il loro consenso, un compito di didattica frontale superiore a quello minimo istituzionale, come definito nell'art. 4 del Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori;
- b) ricercatori di ruolo ai quali sia stato attribuito, con il loro consenso, un compito di didattica frontale superiore a 120 ore, come definito nell'art. 6 del Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori. I ricer-



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi amministrativi generali
Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa

catori di ruolo possono essere compresi in questa linea di intervento qualora optino di destinare la retribuzione aggiuntiva a questo scopo.

Il riparto dei fondi della Linea B viene così determinato:

- a) i fondi a sostegno dei professori sulla linea B vengono ripartiti in quote B_n (quota del professore n -esimo) sulla base:
- di un "valore orario" delle ore svolte in eccedenza rispetto ai compiti didattici istituzionali per la quota relativa alla didattica frontale come previsto all'art. 4 del *Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori*;
 - del numero di ore svolte da ciascun professore in eccedenza rispetto ai compiti didattici istituzionali per la quota relativa alla didattica frontale, come attestato tramite le autocertificazioni di cui all'art. 9 del *Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori*.

A tal scopo si adotta la seguente formula:

$$B_n = \frac{B}{h} h_n$$

che viene descritta nell'allegato tecnico delle presenti Linee guida.

- b) a ciascun ricercatore viene attribuito un finanziamento pari al numero delle ore di didattica frontale eccedenti le 120 moltiplicate per il costo orario lordo di ateneo di tale tipo di attività come annualmente stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 6 - Linea C: copertura di specifici costi su progetti, non ammissibili dall'ente finanziatore

La linea C è volta a coprire parzialmente, in compartecipazione con le strutture, i costi relativi alle ore di didattica del personale reclutato sui progetti ed i relativi costi imputabili all'IRAP, non riconosciuti nei progetti di ricerca finanziati a valere di bandi competitivi esterni, in particolare quelli internazionali.

La richiesta di utilizzo della Linea C deve essere presentata con le modalità di cui al successivo art. 8.

Art. 7 - Linea D: iniziative di attrazione di ricercatori e professori di elevata qualificazione scientifica dall'Italia e dall'estero

La Linea D è volta ad attrarre ricercatori le cui proposte di progetti di ricerca, presentate nell'ambito di bandi competitivi internazionali, abbiano superato la selezione con votazione positiva ma non siano state finanziate per esaurimento dei fondi disponibili. La Linea D pertanto interviene per finanziare/cofinanziare posizioni di RTDa, finalizzate



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi amministrativi generali
Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa

alla presentazione di nuove proposte progettuali con l'Università di Trieste come *host institution* su successivi bandi.

Nello specifico, rientrano nella misura:

- candidati ad azioni MSCA *Individual Fellowship* non finanziati ma in *ranking list* che abbiano ottenuto il *Seal of Excellence*;
- ricercatori che abbiano presentato un ERC *Starting Grant*, non finanziati ma che abbiano superato il primo step di selezione e siano arrivati alla fase dell'intervista;
- ricercatori che abbiano presentato proposte progettuali su altri bandi competitivi di pari livello

La proposta di finanziamento/cofinanziamento delle posizioni di RTDa con la Linea D deve essere presentata con le modalità di cui al successivo art. 8.

Art. 8 – Modalità di accesso alle linee di finanziamento

Le assegnazioni sono disposte di norma entro il mese di febbraio di ciascun anno.

La linea A viene distribuita sulla base del metodo di calcolo di cui all'art. 4.

Sulle linee B, C e D le richieste di intervento vanno presentate tramite apposito applicativo in corso d'anno, a partire dal momento in cui vengono maturati i requisiti.

Le richieste pervenute per ciascun anno solare sono prese in esame da una commissione di valutazione costituita dal Rettore, dai delegati del Rettore alla Ricerca, da un rappresentante del Settore Ricerca e terza missione, da un rappresentante del Settore Servizi al Personale, e da due docenti strutturati dell'Ateneo scelti tra coloro che siano stati già vincitori di progetti ERC e/o MSCA.

Le proposte della Commissione sono portate in approvazione al Consiglio di amministrazione.

Art. 9 – Norme transitorie

Le presenti Linee guida si applicano a decorrere dall'anno finanziario 2022 (FRA 2022).

In sede di prima applicazione, limitatamente alla linea A, non essendo ancora disponibile l'indicatore ISPD riferito alla VQR 2015-2019 e risultando peraltro obsoleto l'indicatore riferito alla VQR 2011-2014, i pesi dei parametri applicati saranno $W_P=1$ e $W_R=0$.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi amministrativi generali
Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa

FONDO RICERCA DI ATENEO ALLEGATO TECNICO SUL METODO DI CALCOLO LINEA A (Art.4)

Q è l'assegnazione annuale sulla Linea A del FRA

i è un indice numerico compreso tra 1 e il numero di Dipartimenti dell'Ateneo

Q_i è il finanziamento sulla Linea A nell'anno di riferimento spettante all'*i*-esimo Dipartimento

A_i è la frazione di finanziamento spettante all'*i*-esimo Dipartimento

W_P e **W_R** sono i pesi dei parametri relativi al personale strutturato (W_P) ed ai risultati della ricerca (W_R) ed assumono di anno in anno valori variabili, man mano che ci si allontana degli esiti della VQR:

- il peso **W_P** è 0,7 nell'anno di uscita degli esiti della VQR e aumenta di 0,05 ogni anno fino ad un valore massimo di 0,9
- il peso **W_R** è 0,3 nell'anno di uscita degli esiti della VQR, e si riduce di 0,05 ogni anno fino al valore di 0,1 che mantiene fino alla disponibilità dei nuovi valori (VQR successiva)

P_{i,eff} è il "parametro personale strutturato efficace" e indica la consistenza numerica efficace del personale strutturato di ricerca (PO, PA, RU e RTD) del Dipartimento *i*-esimo che tiene conto del costo della ricerca mediante la formula

$$P_{i,eff} = C_{no-lab} P_{i,no-lab} + C_{lab} P_{i,lab}$$

C_{lab} e **C_{no-lab}** sono i "coefficienti correttivi" che vengono definiti sulla base dell'appartenenza alle aree CUN del personale dell'*i*-esimo Dipartimento

A ciascuna unità di personale viene assegnato un coefficiente pari a 1 (**C_{no-lab}** = 1) per gli afferenti alle aree CUN 1, 7, 10-14 (che non prevedono normalmente l'uso di laboratori) e un coefficiente pari a 1,5 (**C_{lab}** = 1.5) per gli afferenti alle aree CUN 2-6, 8, 9 (che invece prevedono l'uso di laboratori e sostengono, generalmente, costi più alti)

P_{i,lab} e **P_{i,no-lab}** sono le consistenze numeriche del personale strutturato dell'*i*-esimo Dipartimento afferente alle aree CUN che prevedono l'uso di laboratori e non, rispettivamente

R_i è il "parametro risultati della ricerca", e corrisponde al valore dell'indicatore ISPD del Dipartimento *i*-esimo (o indicatore analogo) all'esito dell'ultima VQR disponibile.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi
Settore Servizi amministrativi generali
Ufficio Affari generali e Trasparenza amministrativa

FONDO RICERCA DI ATENEO ALLEGATO TECNICO SUL METODO DI CALCOLO LINEA B (Art.5)

- B** sono i fondi a sostegno dei professori sulla linea B del FRA
- n** è un indice numerico compreso tra 1 e il numero di professori di cui all'art 5
- B_n** è il finanziamento sulla Linea B nell'anno di riferimento spettante all'*n*-esimo professore
- h** è l'ammontare complessivo delle ore svolte in eccedenza dai professori rispetto al minimo previsto per i compiti didattici istituzionali per la quota relativa alla didattica frontale, come attestato tramite le autocertificazioni di cui all'art. 9 del *Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori*.
- h_n** è il numero di ore svolte e autocertificate da ciascun professore in eccedenza rispetto al minimo previsto per i propri compiti didattici istituzionali per la quota relativa alla didattica frontale, come attestato tramite le autocertificazioni di cui all'art. 9 del *Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori*